

Genova-Venezia, 29 luglio 2021.

“Suono della campanella” oggi per le **sette aziende selezionate** da Confidi *Sviluppo Artigiano* con il supporto di *F&P Merchant* per la realizzazione **del primo pluribond, di max € 3 mln e durata 6 anni**.

Le emissioni sono singolarmente collocate sul Portale di crowdfunding *Fundera*, controllato da *F&P Merchant*, primo portale di crowdfunding autorizzato da Consob a collocare minibond sul mercato primario e primo accreditato da *Sace* per il rilascio della “Garanzia Italia” sui minibond. *Fundera* è leader in Italia per numero di emissioni collocate¹.

Le aziende selezionate, con sede in Veneto e Lombardia, sono le seguenti:

- Arco-Cavi Group S.r.l., Balan S.r.l., Block Industrie S.r.l., Demo Meko Technology S.r.l., Nuove Energie S.r.l., Panama Trimmings S.r.l., Project S.r.l.

F&P Merchant e *Fundera* nel secondo semestre 2020 hanno allargato il Progetto Pluribond, coinvolgendo una larga parte di Confidi Vigilati in tutta la Penisola. Sono quattro le iniziative attualmente in cantiere targate “Pluribond” che vedranno la luce verosimilmente nel secondo semestre dell’anno.

“Rendere disponibile uno strumento di finanziamento innovativo da affiancare al classico canale bancario come sono i Minibond anche per le Aziende di dimensioni contenute – dichiara Davide Mezzalira, Direttore Generale di Sviluppo Artigiano – rappresenta una innovativa ed importante opportunità di crescita per realtà che tradizionalmente non vengono coinvolte in queste forme di finanziamento considerate ancora elitarie. È invece quantomai importante, soprattutto in fasi economiche come quelle che stiamo vivendo oggi, far sì che la grande liquidità disponibile sui mercati giunga, attraverso un’ampia platea di investitori, direttamente alle imprese, soprattutto a quelle di minori dimensioni. Queste aziende sono in grado di reimmettere velocemente i fondi ricevuti nell’economia reale attraverso l’attivazione di una pluralità di progetti sviluppati sui territori di riferimento in Veneto, Lombardia, Piemonte, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna. Tutto questo è possibile grazie al dinamismo dei nostri Imprenditori, e con riferimento a questa importante iniziativa al supporto di Sviluppo Artigiano che opera con le aziende in maniera diretta e capillare, sempre alla ricerca di soluzioni che possano portare vantaggi e sostenere le imprese ed anche grazie alla rete di Partners di filiera come FCG Consulting e F&P Merchant/Fundera. Visto l’interesse manifestato dalle imprese all’iniziativa che vede oggi la luce, immagino che presto seguiranno altre analoghe operazioni con aziende già pronte ai blocchi di partenza e a tutte quelle meritevoli che vorranno affacciarsi a questa nuova forma di finanziamento.”

“La soluzione denominata Pluribond – puntualizza Luca Popia, responsabile sviluppo commerciale di F&P Merchant nel Veneto e in Emilia-Romagna – si focalizza principalmente su gruppi di emittenti che rappresentino un determinato territorio o un preciso settore merceologico e che godano quindi di una narrativa dai tratti comuni. Nel caso del Pluribond Sviluppo Artigiano la denominazione è eloquente e vede il Confidi Vigilato ex Art. 106 TUB con sede in Venezia, quale originator dell’operazione e nostro partner nella sua costruzione e, particolare non meno importante, quale Anchor Investor. L’operazione si inquadra pienamente nell’alveo di un approccio culturale (e non solo finanziario) adottato da F&P fin dagli albori della normativa istitutiva dei minibond, che

¹ Fonte Osservatorio sul crowdfunding edito dal Politecnico di Milano, edizione il 20 luglio 2021.

continua a premiare le aziende che via via si avvicinano al mercato del debito raggiungendo una platea sempre più allargata di investitori allontanando così lo spettro del solo private placement; certamente importante ma non risolutivo per una corretta diversificazione delle fonti di finanziamento. Il pluribond è collocato dalla nostra controllata Fundera, primo portale autorizzato dalla Consob a collocare strumenti di debito nel 2020 e da quel momento leader in Italia per numero di minibond collocati sul mercato primario come rilevato dall'ultima edizione dell'Osservatorio sul crowdfunding edito dal Politecnico di Milano. Confidiamo che con l'imminente allargamento al mercato unico europeo del debito, le nostre aziende possano gradualmente allargare la propria sfera di visibilità anche presso gli investitori dello spazio economico europeo. In quel momento si concretizzerà davvero la nostra storica (e reiterata) visione dell'importanza di disporre di un "secondo pozzo al quale attingere l'acqua..."